

PROTOCOLLO DI INTESA

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, si sottoscrive il seguente protocollo

TRA

il **"SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI"**, per brevità "Santuario", con sede in Pompei alla Piazza Bartolo Longo, 1, c.f.= 00293960639, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Napoli al n.100, in persona dell'Amministratore Dott. Luigi Gicchino, nato a Napoli il 7 ottobre 1950, domiciliato per la carica presso la sede del Santuario, munito dei necessari poteri di firma in forza dello Statuto dell'Ente e giusta procura speciale conferitagli da S.E. Mons. Tommaso Caputo, nato ad Afragola (NA) il 17 ottobre 1950, Delegato Pontificio, Arcivescovo Prelato di Pompei e legale rappresentante del Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei, giusta atto per Notar M. Cimmino di Napoli del 21 novembre 2012, Rep.11897, registrato a Napoli 2 il 22 detti al n.11338/1T;

E

l'Associazione **"NAPLEST et POMPEI"**, con sede in Napoli alla Piazza dei Martiri, 30, c.f.= 95128140634, in persona del Presidente e legale rappresentante dott.ssa Maria Luisa Faraone Mennella, nata a Napoli il 30 marzo 1961 e domiciliata per la carica presso la sede associativa.

PREMESSO:

che il Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei possiede nell'ambito territoriale del Comune di Pompei immobili e/o complessi immobiliari attualmente non utilizzati, quali quello già ospitanti il Seminario "Assunta Ponzo", l'Istituto Sacro Cuore e l'Istituto Bartolo Longo, ed intende promuovere il loro riutilizzo ;

che il Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei, laddove ne dovesse ravvisare la necessità e/o l'opportunità, si riserva di indicare ulteriori beni immobili di sua proprietà da poter promuovere per il loro riutilizzo;

Tanto premesso, tra le sottoscritte parti si conviene che :

1. L'associazione "Naplest et Pompei" predisporrà - valendosi della consulenza di esperti qualificati - progetti intesi alla valorizzazione dei suddetti immobili di proprietà del Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei nell'ambito del più vasto progetto (cd. "masterplan") che essa si propone di sviluppare con riferimento al territorio comprendente il Comune di Pompei ed il bacino circostante (cd. "buffer zone") .

2. Il Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei fornirà, al fine della predisposizione di tali progetti, ogni informazione di carattere tecnico-giuridico e consentirà - previo preavviso ed a mezzo di propri incaricati - l'accesso ai suddetti immobili di sua proprietà, affinché l'associazione "Naplest et Pompei" possa sottoporli all'attenzione di investitori nazionali ed esteri . Si precisa sin d'ora che il complesso immobiliare già ospitante il Seminario "Assunta Ponzo", pur essendo nel materiale possesso del Santuario, è tuttora oggetto di controversia giudiziaria, al cui esito favorevole per gli interessi del Santuario medesimo è subordinata la stipula di contratti definitivi con soggetti terzi .



3. Il Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei si riserva di valutare i progetti predisposti dall'associazione "Naplest et Pompei" e/o da imprese a questa associate, senza assumere comunque alcun impegno al riguardo .

Si precisa altresì che nessun onere o vincolo potrà mai addebitarsi al Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei in dipendenza della presente scrittura, nè di ordine economico-giuridico nè di ordine tecnico-amministrativo .

Coerentemente, il Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei potrà perfezionare con soggetti terzi accordi e contratti di qualsivoglia natura aventi ad oggetto i medesimi immobili, che restano nella sua piena e libera disponibilità, solo di tanto informando l'associazione.

Peraltro, in corso di predisposizione di eventuali progetti di utilizzo dei suddetti immobili di sua proprietà da parte dell'associazione "Naplest et Pompei" e/o di imprese a questa associate, il Santuario si asterrà dal concludere accordi e/o contratti definitivi con terzi, purchè ricorrano entrambe le seguenti condizioni :

a) comunicazione al Santuario, a mezzo lettera raccomandata A.R. o, in alternativa, a mezzo P.E.C., della titolarità, delle finalità e delle linee essenziali del progetto ;

b) parere favorevole all'astensione, a rendersi dal C.d.A. del Santuario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione della comunicazione di cui alla precedente lettera a) .

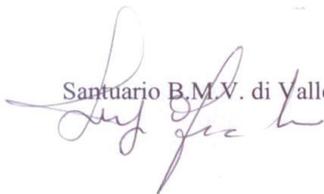
L'astensione, in ogni caso, avrà la durata massima di novanta giorni decorrenti dalla data in cui sia stato formulato il parere favorevole di cui alla precedente lettera b) .

4. Nell'esecuzione del presente accordo l'associazione "Naplest et Pompei" si impegna, per sè e per le imprese sue associate, a tenere in debita considerazione la natura del Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei, Ente di culto direttamente dipendente dalla Santa Sede, avente lo scopo di promuovere la fede cristiana e di realizzare opere di religione, di educazione e di carità . Resta esclusa, pertanto, ogni forma di pubblicità a fini commerciali del presente accordo, che riveste natura strettamente privata .

5. Il presente accordo ha decorrenza dalla data della sottoscrizione, potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni condivisi dalle parti e non è soggetto a vincoli di durata, potendo ciascuna delle parti recedere dallo stesso, in qualunque momento e senza obbligo di preavviso, dandone semplicemente comunicazione all'altra a mezzo lettera raccomandata A.R. .

Pompei, 17 febbraio 2017

Santuario B.M.V. di Valle di Pompei



Associazione Naplest et Pompei

